



# **COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**

*PROVINCIA DI PADOVA*

## **CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 13 Ottobre 2020*

**Indice Analitico**

1. *Approvazione verbali delle precedenti sedute* **pag. 04**
2. *Approvazione della variante n. 1 al Piano di assetto del territorio. Adeguamento alla L.R. n. 14/2017 sul contenimento del consumo del suolo* **pag. 06**
3. *Comunicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 30.06.2020, esecutiva, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2020-2022. Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, per l’esercizio finanziario 2020 ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022, per l’esercizio finanziario 2020”* **pag. 07**
4. *Comunicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 25.08.2020, esecutiva, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2020-2022. Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, per l’esercizio finanziario 2020 ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022, per l’esercizio finanziario 2020”* **pag. 08**
5. *Ratifica della deliberazione giuntale n. 82 del 21.07.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022”* **pag. 09**
6. *Ratifica della deliberazione giuntale n. 93 del 06.08.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Applicazione quota parte dell’avanzo di amministrazione, accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2019 (art. 175, comma 4, ed art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000) ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022, per l’esercizio finanziario 2020”* **pag. 10**
7. *Ratifica della deliberazione giuntale n. 94 del 06.08.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022”* **pag. 11**
8. *Ratifica della deliberazione giuntale n. 117 del 15.09.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. (Art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000)* **pag. 13**
9. *Variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione 2020-2022. (Art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000)* **pag. 14**
10. *Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio finanziario 2020. Adempimento (art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000)* **pag. 17**
11. *Presentazione del DUP, Documento unico di programmazione, periodo 2021-2023* **pag. 20**

12. *Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011* **pag. 21**
13. *Acquisizione gratuita, finalizzata all'accorpamento al demanio stradale comunale, di aree private in via Vivaldi, destinate a viabilità pubblica* **pag. 23**
14. *Approvazione del nuovo Regolamento del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi* **pag. 26**
15. *Mozione presentata dal gruppo "Uniamo San Giorgio", relativa all'estensione del servizio di rilascio passaporti, avviato dal Comune di Cittadella (PD), anche ai cittadini di San Giorgio in Bosco e nei comuni afferenti al Distretto PDIA* **pag. 28**
16. *Interpellanze ed interrogazioni* **pag. 30**

La seduta inizia alle ore 20:35

*PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANDRETTA DANILA*

**PRESIDENTE.** Buonasera a tutti, dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Do la parola al Segretario per l'appello.

*Il Presidente invita il Segretario, dott.ssa Antonucci, a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.*

PETTENUZZO NICOLA	presente
FRISON LORETA	presente
MIATELLO RENATO	presente
TRENTO VITTORIO	presente
ZANON ENRICA ROSETTA	presente
PARISE IVAN	presente
CAMPAGNARO SARA	presente
FABRIS PIETRO	presente
ANDRETTA DANILA	presente
MIOTTI FABIO	assente giustificato
ZANFARDIN FABIO	presente
CAMPAGNARO VALENTINA	presente
LORENZETTO GIULIANA	presente
FERRARO FRANCO	presente – Assessore esterno

*Raggiunto il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori (12 Consiglieri), il Presidente dichiara aperta la seduta.*

**PRESIDENTE.** Chiedo ai rappresentanti di nominare gli scrutatori.

Per la maggioranza, Ivan Parise e Pietro Fabris.

Per l'opposizione, Giuliana Lorenzetto.

## 1. Approvazione verbali delle precedenti sedute.

**PRESIDENTE.** Primo punto all'ordine del giorno, approvazione dei verbali delle due sedute precedenti. Se ritenete, visto che erano presenti, in entrambe le sedute, tutti i Consiglieri, propongo di fare un'unica votazione.

Atteso che delle precedenti sedute, del 9 giugno e del 12 giugno, non è stata data lettura, quindi non sono stati approvati i relativi verbali; visti i verbali delle sedute consiliari del 9 giugno e del 12 giugno 2020, riferiti alle delibere dalla numero 7 alla numero 24, di cui si legge all'oggetto.

Seduta del 9 giugno:

- approvazione dei verbali della precedente seduta; adozione della variante n. 1 al Piano di assetto del territorio;
- adeguamento alla Legge Regionale n. 14/2017 sul contenimento del consumo del suolo;
- progetto di ampliamento dell'impianto produttivo, in deroga allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 55/2012. Ditta Falegnameria F.lli Rizzato S.n.c. di Rizzato Riccardo & C.. Determinazioni;
- comunicazione della delibera della Giunta comunale n. 27 del 18.02.2020, esecutiva, ad oggetto: "Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020/2022";
- comunicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 27.02.2020, esecutiva, inerente all'utilizzo del fondo di riserva;
- comunicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 02.04.2020, esecutiva, ad oggetto: "Bilancio di previsione 2020/2022. Emergenza Covid-19. Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa per l'esercizio finanziario 2020 ed adeguamento del piano esecutivo di gestione 2020/2022, per l'esercizio finanziario 2020";
- ratifica della deliberazione giuntale n. 50 del 02.04.2020, esecutiva, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000). Ordinanza Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658 (emergenza Covid-19) ed adeguamento del piano esecutivo di gestione 2020/2022";
- approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 227 del D. Lgs. n. 267/2000;
- approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- Imposta Municipale Propria (IMU); approvazione aliquote anno 2020;
- acconto IMU 2020. Determinazioni;

- Bilancio di previsione 2020/2022. Applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione, accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 (art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000);
- modifica del Programma triennale dei lavori pubblici, anni 2020/2022, dell'elenco annuale dei lavori anno 2020 ed adeguamento del DUP (Documento Unico di Programmazione) triennio 2020/2022;
- variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (Art. 175, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000);
- art. 96 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Determinazioni in merito agli organi collegiali, ritenuti indispensabili;
- interpellanze ed interrogazioni.

Seduta del 12 giugno 2020:

- modifica del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- acconto IMU 2020. Determinazioni.

Se non ci sono osservazioni?

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Per noi non ci sono osservazioni, possiamo approvare.

**PRESIDENTE.** Allora poniamo ai voti.

*(Segue la votazione)*

*(Il Consiglio approva all'unanimità)*

**2. Approvazione della variante n. 1 al Piano di assetto del territorio. Adeguamento alla L.R. n. 14/2017 sul contenimento del consumo del suolo.**

**PRESIDENTE.** Punto n. per 2 all'ordine del giorno. Do la parola all'assessore Ferraro, per illustrare.

**ASSESSORE FERRARO.** Buonasera a tutti.

Questa è una presa d'atto, infatti i contenuti della Variante al PATI, di cui trattasi, sono già noti a questo Consiglio comunale e l'abbiamo approvata con la delibera n. 8 del 09.06.2020. L'abbiamo già adottata.

La variante ha seguito regolarmente il suo iter di pubblicazione e di deposito e non è pervenuta alcuna osservazione, pertanto il Consiglio comunale questa sera è chiamato a concludere il procedimento con l'approvazione finale della variante.

L'atto deliberativo di questa sera sarà trasmesso poi alla Regione del Veneto e alla Provincia di Padova, per il riscontro di avvenuto adempimento, da parte del Comune di San Giorgio in Bosco, alla Legge regionale n. 14 del 2017, sul consumo del suolo.

Questo adempimento è importante, perché? Perché consentirà, in futuro, al Comune eventuali varianti al Piano degli interventi, per lo sviluppo delle aree esterne agli ambiti di urbanizzazione già consolidata, quindi a quelle aree per le quali nel PATI sono previste le linee tendenziali di sviluppo, ossia quelle frecce che si vede che vanno verso l'esterno.

Tutto qua, se ci sono osservazioni?

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Noi non abbiamo osservazioni.

**PRESIDENTE.** Allora procediamo alla votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Astenuti	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

- 3. Comunicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 30.06.2020, esecutiva, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2020-2022. Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, per l’esercizio finanziario 2020 ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022, per l’esercizio finanziario 2020”.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 3 all’ordine del giorno.

In sostanza, con questa delibera di Giunta sono stati spostati 3.450 euro in favore del capitolo 2802, cioè “Spese di funzionamento della scuola materna statale”. Praticamente sono serviti questi soldi a pagare le utenze della Casa del Giovane, che è stata usata per la scuola materna.

Prego, consigliere Zanfardin.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Volevo chiedere in merito ai fatti che sono stati fatti al teatro del Comune di San Giorgio in Bosco... No, lo chiedo dopo.

- 4. Comunicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 25.08.2020, esecutiva, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2020-2022. Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, per l’esercizio finanziario 2020 ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022, per l’esercizio finanziario 2020”.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 4 all’ordine del giorno.

Con questa delibera di Giunta c’è stato un prelievo di 200 euro, a favore del capitolo 220, che sono spese che sono servite per il Servizio controllo di gestione.

- 5. Ratifica della deliberazione giuntale n. 82 del 21.07.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022”.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 5 all’ordine del giorno.

Con questa ratifica sono praticamente entrati 5.480 euro di oneri di urbanizzazione, che vanno a finanziare il capitolo 1000, per rimborsare oneri di urbanizzazione ad un cittadino.

Altri 28.000 euro sono entrati da contributi che sono arrivati dallo Stato, per la ristrutturazione degli edifici scolastici, e vanno a finanziare il capitolo 10208 “Interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi delle aule didattiche”, in conseguenza dell’emergenza Covid.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Quindi sono soldi che lo Stato ha versato al Comune?

**PRESIDENTE.** Esatto. Praticamente sono entrati e sono stati destinati ai relativi fondi.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** E i 5.500, riguardano soldi che erano stati pagati e poi non hanno costruito, mi sembra di capire?

**PRESIDENTE.** Sì. Sono serviti a rimborsare il cittadino.

Se non ci sono osservazioni?

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Noi non abbiamo osservazioni e annuncio che voteremo contrari a tutti i punti che riguardano il bilancio.

**PRESIDENTE.** Procediamo con la votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

- 6. Ratifica della deliberazione giunta n. 93 del 06.08.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Applicazione quota parte dell’avanzo di amministrazione, accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2019 (art. 175, comma 4, ed art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000) ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022, per l’esercizio finanziario 2020”.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 6 all’ordine del giorno.

Con questa ratifica di Giunta è stato applicato l’avanzo di euro 10.000 per l’acquisto di attrezzature informatiche al capitolo 9501.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Non abbiamo osservazioni.

**PRESIDENTE.** Allora poniamo in votazione il punto n. 6 all’ordine del giorno.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

- 7. Ratifica della deliberazione giunta n. 94 del 06.08.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione 2020-2022”.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 7 all’ordine del giorno.

Con questa ratifica, la Giunta ha destinato 5.000 euro di entrate di oneri di urbanizzazione, che sono andati a finanziare il capitolo 1000 per rimborsare oneri di urbanizzazione ad un cittadino, anche in questo caso; più altri 14.722,29 euro, sono entrate che sono arrivate dal trasferimento, da parte dello Stato, a finanziare il capitolo 6550/3. Sono le spese per i centri estivi ricreativi comunali e gli interventi di potenziamento a seguito dell’emergenza Covid.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** In merito ai 14.000 euro per i centri estivi, erano per l’acquisto mascherine?

**SINDACO.** No, sono costi che sono stati sostenuti dalla scuola e dalla parrocchia, per i centri estivi, che abbiamo fatto in collaborazione.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Si può sapere quanto sono costati al Comune i centri estivi quest’anno?

**ASSESSORE FRISON.** Non sono costati niente, i 14.000 euro che sono stati devoluti.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Praticamente l’affidamento è stato diretto, da chi? Cioè, l’affidamento chi l’ha fatto alla cooperativa che ha gestito?

**ASSESSORE FRISON.** La parrocchia.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** E noi in che termini siamo...

**ASSESSORE FRISON.** Solo per i locali.

**PRESIDENTE.** Se non ci sono osservazioni, procediamo alla votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

- 8. Ratifica della deliberazione giunta n. 117 del 15.09.2020, esecutiva, ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. (Art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).**

**PRESIDENTE.** Punto n. 8 all’ordine del giorno.

Con questa delibera di Giunta, 5.000,95 euro di entrate, da trasferimenti dello Stato per l’emergenza Covid-19, sono andati a finanziare il capitolo 3676 e destinati all’acquisto di libri, tramite il fondo emergenza imprese ed istituzione culturale. Praticamente sono stati acquistati i libri per la Biblioteca, con i fondi arrivati dallo Stato.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Non abbiamo interventi.

**PRESIDENTE.** Poniamo in votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

**9. Variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione 2020-2022. (Art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).**

**PRESIDENTE.** Punto n. 9 all'ordine del giorno; do la parola all'assessore Frison, per illustrare il punto n. 9.

**ASSESSORE FRISON.** Buonasera a tutti.

In questo punto noi abbiamo praticamente fatto un provvisorio di bilancio, chiusura al 18 settembre. Cercando di monitorare un po' le entrate e le uscite, diciamo che i dati più rilevanti sono le entrate di 217.350, che è il trasferimento corrente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che sono quelle entrate che sono arrivate per la mancanza di entrate. Diciamo che le mettiamo qua come entrate, comunque sono i trasferimenti.

Poi ci sono delle spese, che possono essere i premi di assicurazione contro danni, di 7.000 euro; i vari agi e di riscossione, sono 5.000 euro, i 9.500. E altri beni, in cui è stata fatta un'entrata e un'uscita.

Alla fine, al 18 settembre il bilancio è ancora praticamente in equilibrio, quindi possiamo dire che possiamo continuare a lavorare in questo modo.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Per pareggiare il bilancio, ci sono voluti i 200.000 euro da parte dello Stato!

**ASSESSORE FRISON.** No, diciamo che intanto queste sono entrate, sono dei fondi e sono le mancate entrate. Adesso, nel momento in cui andremo a chiudere il bilancio...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Cosa sono queste mancate entrate?

**SINDACO.** Sono fondi di salvaguardia.

**ASSESSORE FRISON.** È il fondo di salvaguardia.

**SINDACO.** Lo Stato ci ha messo a disposizione 217.000 euro nel momento in cui non venissero...

**ASSESSORE FRIGON.** Infatti.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Quello volevo capire.

**SINDACO.** E bisognerà darglieli indietro, perché lo Stato non è generoso come sembra.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Quello volevo capire.

**PRESIDENTE.** Il consigliere Zanfardin chiede la parola, prego.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Grazie. Volevo chiedere, ci sono delle proiezioni, immagino negative, purtroppo, in merito ad oneri di urbanizzazione o entrate da multe stradali, c'è qualche previsione in merito?

**SINDACO.** Con gli oneri ci siamo.

Con le sanzioni stradali siamo un po' sotto, come vi potete immaginare, anche perché abbiamo ritenuto di considerare il caso di non andare a sanzionare, nel periodo di lockdown. Comunque non siamo lontani dalle previsioni, in linea di massima.

**PRESIDENTE.** Poniamo ai voti.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

Vista l'immediata eseguibilità del provvedimento, si ripone nuovamente a votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
------------	----

Contrari            03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

**10. Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2020. Adempimento (art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000).**

**PRESIDENTE.** Punto n. 10 all'ordine del giorno, relaziona l'assessore Frison.

**ASSESSORE FRISON.** Qui abbiamo relazionato e vi leggo la relazione che abbiamo preparato.

La normativa succitata...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Mi sembra che l'abbiano preparata i Revisori dei conti, o sbaglio?

**ASSESSORE FRISON.** Sì, insieme al Servizio primaria. Comunque io l'ho controllata, non è che la fa solo lui.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Era una domanda.

**ASSESSORE FRISON.** La normativa su citata, stabilisce che gli Enti locali rispettino, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Stabilisce altresì che almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio comunale preveda, con delibera, di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, di adottare contestualmente: 1) le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per lo squilibrio di gestione di competenza e di cassa, ovvero nella gestione dei residui; 2) i provvedimenti per il riparo degli eventuali debiti, di cui all'articolo 194; 3) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonata del risultato di amministrazione, in casi di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Abbiamo dei residui, ai titoli 1), 2), 3), al primo gennaio, di 634.764,76 euro; riscossione effettuata il 18 settembre 2020, di 361.067,52 euro; da incassare, 273.697,24 euro.

La differenza, non ancora riscossa, pari a 273.697,24 euro principalmente è relativa a sanzioni per violazioni al Codice della strada, già accantonati, in quota parte, nel fondo di crediti di dubbia esigibilità.

I residui passivi al titolo 1) e al titolo 3), al primo gennaio 445.885,61 euro; pagamenti effettuati al 18 settembre 2020, sono 320.599,97 euro, da pagare 155.285,64 euro.

La differenza di 155.285,64 è relativa agli impegni assunti e non ancora pagati.

Non risultano impegni in eccedenza.

Per quanto riguarda la gestione di competenza delle entrate delle spese correnti, alla data del 18 settembre 2020 si rileva che non vi sono fatti gestionali tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Si rileva che il totale complessivo degli accertamenti delle entrate correnti è di 2.765.168,88 euro, mentre l'intero importo, impegnato in spesa corrente, è di 2.674.998,90 euro.

Fondi di crediti di dubbia esigibilità. Si dà atto che l'accantonamento di 278.543,86 euro, effettuata in sede di approvazione del risultato di amministrazione, anno 2019, è coerente con il monitoraggio dei residui attivi inseriti in bilancio.

Abbiamo, sempre al 18 settembre, un fondo di cassa di 1.115.261,27 euro; non sono presenti, attualmente, debiti fuori bilancio.

Comunque questa non è una relazione che fa il Revisore, è un'altra cosa. Questo è un sunto, volevo precisarlo, che viene fatto con la Prima Area.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Chi è che l'ha firmata?

**ASSESSORE FRISON.** Questa non è la relazione del Revisore dei conti. Questo è un riassunto di quello che è stato fatto adesso, tanto per essere precisi.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Quello che c'è lì dentro, del Revisore dei conti?

**ASSESSORE FRISON.** Quella è una relazione. Quando si chiude il bilancio, il Revisore dei conti dà il parere e fa una relazione, ma non è questa qua che ho letto.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Va bene, ma questa è un riassunto...

**ASSESSORE FRISON.** Certo, è ovvio che il Revisore dei conti darà qualche apporto all'Ufficio contabilità, perché sennò che senso ha!

**CONSIGLIERE MIATELLO.** È questo che volevo dire.

**ASSESSORE FRISON.** È una domanda che non ha senso.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Ah, ho capito, non ha sento. Prendo lezioni anche stasera.

**ASSESSORE FRISON.** Certo! C'è sempre da imparare.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Chiaro.

**ASSESSORE FRISON.** Sì.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Specialmente da lei.

**ASSESSORE FRISON.** L'esempio è valido.

**PRESIDENTE.** Possiamo procedere!

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Sì, non c'è problema. Ho imparato anche stasera.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Non ci sono interventi, il voto è contrario.

**PRESIDENTE.** Procediamo con la votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

**11. Presentazione del DUP, Documento unico di programmazione, periodo 2021-2023.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 11 all'ordine del giorno, relaziona l'assessore Frison.

**ASSESSORE FRISON.** La presentazione del DUP è uguale a quella che era già stata presentata e verrà ratificato nel momento in cui andremo a presentare il Bilancio di previsione. Vista la Finanziaria, andremo poi a metterlo in ordine, per capire come ci si deve comportare.

È rimasto uguale a quello di prima.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Coerentemente a quanto votato in precedenza, anche l'altra volta per il DUP, voteremo contrari, naturalmente.

**PRESIDENTE.** Mettiamo ai voti.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

**12. Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 12 all'ordine del giorno, la parola al Segretario per l'illustrazione.

**SEGRETARIO COMUNALE, dott.ssa Antonucci.** Questo è un adempimento annuale, che generalmente viene fatto entro il 30 settembre, ma quest'anno il termine è stato prorogato.

Il Comune controlla, all'interno di un unico strumento contabile, la situazione propria e quella delle società individuate in base a dei perimetri di legge.

In questo perimetro ci sono Etra, che è la nostra partecipata più importante, Viveracqua S.r.l. e (inc.) Consorzi. Si controllano le società in cui partecipiamo per più dell'un per cento. Naturalmente Viveracqua non ha una partecipazione così importante, però è un Ente strumentale di Etra, per cui, secondo le norme di legge, va notificato.

Il Bilancio consolidato. Il dato più rilevante è quello delle mobilitazioni materiali e immateriali, dove si registra una perdita. Questo, tuttavia, non è un indice, di per sé, di negatività contabile ma è dovuto a una valutazione del patrimonio; una volta che vengono sintetizzati nella nostra contabilità finanziaria, comportano dei risultati negativi, che però non si riflettono sulla gestione finanziaria dell'Ente. Se ci sono domande?

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Abbiamo letto il documento, abbiamo visto che la parte dell'indebitamento cresce un po' e anche mi sembra che ci sia un po' di ritardo nei pagamenti alle ditte, per quanto riguarda i pagamenti, per quanto riguarda Etra, più che altro.

**SEGRETARIO COMUNALE, dott.ssa Antonucci.** No, per quanto riguarda i pagamenti, noi siamo in linea. Etra, invece, registra un aumento del debito e poi una diminuzione del patrimonio netto. Però ci sono gli utili.

**PRESIDENTE.** Ne prendiamo atto.

**SEGRETARIO, dott.ssa Antonucci.** In realtà i Revisori hanno dato parere positivo.

**PRESIDENTE.** Possiamo procedere alla votazione del punto n. 12.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Contrari	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

**13. Acquisizione gratuita, finalizzata all'accorpamento al demanio stradale comunale, di aree private in via Vivaldi, destinate a viabilità pubblica.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 13 all'ordine del giorno; do la parola al Sindaco, per illustrare il punto all'ordine del giorno.

**SINDACO.** L'Amministrazione, sulla scorta della valutazione, fatta dai tecnici competenti, ha deciso di procedere con l'acquisizione dell'area in oggetto, di metri quadri 59, per andare a realizzare un marciapiede a raso, per mettere in sicurezza i ragazzi che escono dalle scuole, dal cortile.

Alla fine sono cose di cui stiamo parlando da tempo immemore, per cui abbiamo deciso di procedere con la realizzazione, quanto prima, del marciapiede a raso.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Ci eravamo sentiti sia nella Conferenza dei capigruppo che anche alla riunione in merito al punto; noi, per il momento, voteremo astensione, però confidiamo di poterci parlare anche per altre tematiche simili che sono in giro per il territorio, per il bilancio comunale.

Per il momento voteremo astensione.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** La questione è da tanto tempo che cerca soluzione. Io chiedevo innanzitutto i tempi per fare questo marciapiede a raso, perché se poi è finalizzato e verrà fatto tra due o tre anni, non lo trovo giusto.

Chiedevo anche, eventualmente, se oltre al marciapiede, che è a raso ed è solo delimitato da una striscia, non so se gialla o bianca, quello che verrà deciso, magari di fare anche una pista ciclabile. Perché? Perché c'è il problema che quelli che escono con la bicicletta, di fatto non potrebbero andare contromano, quindi il problema è doppio. Sì, va bene il marciapiede, ma c'è anche il problema delle biciclette, perché gli abitanti di quella via dovrebbero fare il giro, tecnicamente.

Innanzitutto chiedo i tempi per mettere in sicurezza i ragazzi; non penso che ci voglia tanto tempo per fare un tracciamento, vista l'urgenza o la soluzione del problema a termine, però deve essere finalizzato alla soluzione il problema. Non è solo l'acquisizione, è il motivo per cui si acquisisce che è importante.

**SINDACO.** Come ho detto, il motivo c'è e c'è anche la valenza pubblica. I tempi saranno brevi, perché procederemo adesso, una volta preparati gli atti amministrativi attraverso il Consiglio comunale, procederemo quanto prima alla realizzazione di questo marciapiede a raso, con una delimitazione, che io vorrei fosse non solo di una linea ma anche con dei pali delimitatori, per una sicurezza dei pedoni.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Spesso la mattina i ragazzini entrano contromano in bicicletta, per cui questa è un'attenzione da porre, perché arrivano tranquillamente contromano. Non so se sia possibile fare un doppio senso in quel pezzetto là, comunque arrivano contromano.

**SINDACO.** Proveremo a fare una valutazione insieme al comandante della Polizia municipale.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Per evitare questo discorso qua, perché adesso io ne vedo parecchi.

**SINDACO.** Sono d'accordo con lei, è vero.

**PRESIDENTE.** Se non ci sono osservazioni, procediamo con la votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Astenuti	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

Vista l'immediata eseguibilità del provvedimento, si ripone nuovamente a votazione.

*(Segue la votazione)*

Favorevoli	09
Astenuti	03 (Campagnaro V., Lorenzetto, Zanfardin)

*(Il Consiglio approva)*

**14. Approvazione del nuovo Regolamento del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 14 all'ordine del giorno, la parola all'assessore Frison.

**ASSESSORE FRISON.** Noi abbiamo praticamente adeguato il Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi se dovesse succedere un altro stato di emergenza. Praticamente l'anno scorso avevamo appena fatto le elezioni e i ragazzi non hanno praticamente fatto nessuna attività, o pochissime attività.

Insieme alla Dirigente e insieme quindi alla scuola, abbiamo prorogato per un altro anno la carica dei consiglieri e del sindaco; naturalmente, per quanto riguarda le classi terze, giustamente sono non da sostituire ma nuove votazioni, quindi abbiamo adeguato il regolamento nel caso di emergenza.

Se voi lo avete letto, ci sono delle parti che sono evidenziate e sono, ad esempio, al punto 5): "In situazione di emergenza, qualora si verificasse una sospensione lockdown, gli elettori potranno restare in carica anche l'anno successivo, se ancora facenti parte dell'I.C. in questione. Potranno comunicare altresì le loro volontà di dimettersi al Dirigente scolastico o suo delegato. La sospensione delle elezioni e la proroga dei componenti in carica è disposta con provvedimento del Dirigente scolastico".

Nell'articolo 7, al punto 5, abbiamo: "In situazione di emergenza, qualora occorresse applicare misure particolari per la prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19 o altra emergenza, le votazioni si svolgeranno all'interno delle aule; ogni classe eleggerà il proprio candidato; con provvedimento del Dirigente scolastico verranno stabilite condizioni e regole delle elezioni, anche in deroga al presente Regolamento".

Queste sono le modifiche che sono state fatte.

**PRESIDENTE.** Prego, consigliere Zanfardin.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Abbiamo visto le modifiche, ormai il Covid impone modifiche anche per i ragazzi; ci adeguiamo anche noi e annuncio il voto favorevole del nostro gruppo.

**PRESIDENTE.** Procediamo alla votazione.

*(Segue la votazione)*

*(Il Consiglio approva all'unanimità)*

Vista l'immediata eseguibilità del provvedimento, riponiamo ai voti.

*(Segue la votazione)*

*(Il Consiglio approva all'unanimità)*

**15. Mozione presentata dal gruppo consiliare “Uniamo San Giorgio”, relativa all’estensione del servizio di rilascio passaporti, avviato dal Comune di Cittadella (PD), anche ai cittadini di San Giorgio in Bosco e nei comuni afferenti al Distretto PD1A.**

**PRESIDENTE.** Punto n. 15 all’ordine del giorno, la parola al consigliere Zanfardin.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Allora, la mozione è questa.

“Il Consiglio comunale di San Giorgio in Bosco, premesso che il Comune di Cittadella, in collaborazione con la Questura di Padova, ha recentemente avviato un servizio di rilascio passaporti; detto servizio, avviato in forza di un protocollo, promosso dal Sindaco della città murata e la Questura di Padova, è rivolto a tutti i cittadini residenti a Cittadella.

L’accordo è stato recentemente siglato tra le Amministrazioni di Padova e i presidenti della Federazione dei Comuni del Camposampierese e permetterà, ai cittadini, residenti nei perdetti comuni, di richiedere il proprio passaporto anche presso il Comando della Polizia Locale di Camposampiero.

Ritenuto inoltre che in data 26 ottobre 2009 è stato istituito il Distretto di Polizia Locale PD1A, che vede i Comuni di Carmignano di Brenta, Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, San Giorgio in Bosco e Tombolo, beneficiare di un servizio associato di Polizia Locale.

Considerato che molti concittadini lamentano la necessità di un servizio analogo a quello adottato dal Comune di Cittadella e dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese, la proficua collaborazione tra i comuni afferenti al Distretto di Polizia Locale PD1A, dovrebbe costituire un solido punto di partenza per un’estensione del servizio attivato dal Comune di Cittadella, anche allargato ad altri comuni del distretto.

Tutto ciò premesso, si impegna la Giunta di proporre all’Amministrazione comunale di Cittadella e alla Questura di Padova di estendere il servizio di rilascio passaporti anche ai cittadini residenti a San Giorgio in Bosco; a trasmettere copia della presente mozione ai consigli comunali dei comuni Carmignano di Brenta, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Tombolo”.

**SINDACO.** All’indomani della presentazione della vostra mozione, il Comune di Cittadella ci ha comunicato la possibilità di aderire a questo servizio, pertanto in tempi celeri si andrà ad approvare quanto prima in Giunta.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Questo vale per tutti i Comuni del Distretto Padova A1?

**SINDACO.** Sì, hanno aderito tutti.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Comporterà dei costi all'Amministrazione?

**SINDACO.** No.

**PRESIDENTE.** Bene, ci sono interrogazioni o interpellanze?

**CONSIGLIERE MIATELLO.** La mozione viene votata o no? Se presentano la mozione, si vota.

**PRESIDENTE.** Va bene, poniamo ai voti la mozione al punto n. 15 all'ordine del giorno.

*(Segue la votazione)*

*(Il Consiglio approva all'unanimità)*

## 16. Interpellanze ed interrogazioni.

**PRESIDENTE.** Ci sono mozioni?

**CONSIGLIERE CAMPAGNARO V.** Volevamo sapere rispetto a via Kennedy e via Lobia, si era parlato anche questa sera del fatto di posizionare dei limitatori di velocità o degli autovelox; volevamo capire se questa cosa in qualche modo sta andando avanti, anche alla luce del recente incidente che c'è stato.

Se posso, faccio anche una seconda domanda e poi passo il microfono.

Rispetto al giornalino comunale e alla volontà di prendere questa attività, che naturalmente ci vede favorevoli, volevamo capire se sarà dato spazio alle minoranze.

**SINDACO.** Allora, per quanto riguarda l'installazione dei rilevatori di velocità su via Kennedy, su via Lobia o su via Sant'Antonio.

Per quanto riguarda via Kennedy, stiamo aspettando. Dopo innumerevoli lettere mandate in Provincia e al Prefetto, che accolgano la nostra richiesta, quanto meno di abbassamento dei limiti di velocità, per poi procedere con l'installazione del rilevatore – è l'unico tratto stradale in cui ci è permesso, perché le caratteristiche ci sono. Per chi non lo sapesse, ci vuole un chilometro libero da qualsiasi intersezione e in quel tratto ce l'abbiamo – siamo in attesa di risposte.

Si è interessato di questo anche il Camposampierese, perché anche in Villa del Conte la problematica esiste e stiamo condividendo questo percorso.

Mentre, per quanto riguarda via Lobia o via Sant'Antonio, naturalmente lì non ci sono le caratteristiche per montare un rilevatore di velocità; verrà installato a giorni il varco, quello che era previsto dal progetto sicurezza della Regione, abbiamo definito le ultime cose per quanto riguarda il collegamento alla fibra e procederemo quanto prima alla realizzazione dell'opera.

Stiamo discutendo con la Provincia, che è competente per la strada, per fare un rialzo del piano stradale, in prossimità della chiesa, che va praticamente da dove inizia il piazzale della chiesa fino alla fine, vicino al monumento, comprendendo anche l'attraversamento pedonale, in maniera tale da imporre quanto meno in centro del paese un rallentamento. Ma anche questa è una questione che è sul tavolo della Provincia e che aspetta risposta.

**ASSESSORE ZANON.** Per il giornalino comunale, nell'edizione di dicembre è prevista, e anche nelle altre, una pagina, una parte dedicata all'opposizione, ai due capigruppo, quindi il gruppo "San Giorgio per te" e il gruppo "Uniamo San Giorgio", come nelle precedenti edizioni.

**SINDACO.** Solo una cosa, se mi è permessa. Sarebbe doveroso e giusto che anche voi prendeste visione di tutta la corrispondenza che c'è con la Provincia, in maniera tale da verificare quanto vi ho detto; potete chiedere al comandante, sarà ben disposto a fornirvela.

**ASSESSORE ZANON.** Vorrei aggiungere, se posso, che sarete contattati dalla giornalista che segue tutta la redazione, quindi darò i vostri riferimenti telefonici.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Visto che si è parlato del centro, volevo sapere se per caso era stato predisposto, perché noi avevamo chiesto, qualche tempo fa, se era possibile, anche parziale, la doppia circolazione in via Sega, e c'era stato detto che c'era un disegno progettuale per il centro. Volevo sapere se quel discorso sta andando avanti, se c'è una bozza, se è possibile vederla, se è consultabile; se è stato pensato anche qua eventualmente di fare il senso unico soltanto per chi gira a destra. Capire un attimino come si sta procedendo.

**SINDACO.** Ci stiamo lavorando, gli Uffici stanno preparando una bozza di progetto. Naturalmente, nel frattempo, è arrivata, non so se avete avuto modo di vederla, la richiesta, da parte di don Antonio Bertuzzo, di mantenerlo... o, meglio, non è una richiesta, è una comunicazione, che parte delle attività della scuola materna verranno svolte ancora nelle aule predisposte per l'accoglimento della nostra scuola materna. Pertanto la struttura, che ha fatto sì che venga istituito il senso unico, per ovvie ragioni di sicurezze, per dare più possibilità ai genitori di scaricare i figli anche da questa parte della piazza, viene limitata e quindi abbiamo ritenuto opportuno prolungare l'ordinanza per il senso unico.

Nel frattempo stanno maturando idee e progetti, che, come ho detto a qualche cittadino, visto che è un argomento molto sentito, presenteremo pubblicamente, ma anche naturalmente in Consiglio, a tutti i Consiglieri, quanto prima, non appena gli Uffici potranno ritornare a lavorare su determinate questioni, perché da mesi sono impegnati con le scuole. Adesso finalmente le scuole sono a posto, speriamo che possa continuare la scuola e tutta l'istituzione e noi tornare a fare quello che il tempo e la situazione ci permette.

È vero che sto sentendo che non stiamo facendo niente, ma siamo in una situazione in cui lavorare non è difficile, a volte è impossibile. Io sfido chiunque a sentire anche altri colleghi sindaci, perché alla fine è giusto che ci sia anche una comparazione con il mondo che ci sta attorno, per capire quanto difficile è oggi fare qualsiasi cosa.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Volevo chiedere una cosa: questo progetto, che è in itinere, è un concorso di idee? Perché non è un progettino, parte da via Spianà e arriva a via Kennedy, vorrei capire chi è il progettista. Perché questo è stato risposto all'opposizione, immagino nell'interpellanza, che è in atto un progetto di sistemazione, che va da via Spianà a via Kennedy, o l'altra via prima, via Vivaldi. Volevo capire, inerente a questo mega progetto, cosa riguarda, rispetto alla problematica di via Sega. Mi sembra che sia un problema...

**SINDACO.** Francamente non ho memoria di un progetto così...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Ma l'avete risposto voi. Me la sono andata a guardare a posta.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Riguardava il rifacimento del centro, di qualificazione.

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** Noi abbiamo parlato sempre dell'area del sagrato e delle aree antistanti i locali parrocchiali, ma non che prendiamo in considerazione, non so, il marciapiede o il centro del paese, dove passa la Valsugana.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Magari c'è stato un fraintendimento, sicuramente. Quindi il piazzale della chiesa, via Sega e?

**SINDACO.** Sì, l'area della chiesa, via Sega e un pezzettino di piazzetta, il sagrato della chiesa insomma.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Sì, per chiarire.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Quindi mi pare di capire che la scuola materna Pio X riporta i bambini nella ex scuola che adoperavamo noi?

**SINDACO.** Sì.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** È un discorso di distanziamento sociale, è importante, le attività della Pio X vengono svolte ancora nei locali della Casa del Giovane.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Mi collego un attimo a questo punto, che è quello che volevo chiedere prima e poi mi sono fermato, all'inizio.

In merito ai lavori che sono stati fatti alla Casa del Giovane, da parte del Comune, per ospitare le scuole di Sant'Anna, è possibile magari migliorare la convenzione, nel senso, visto che il Comune ha fatto dei lavori, anche importanti, in questo edificio, non so per l'uso del teatro, ad esempio, può beneficiare di qualcosa in più, quando ci sarà il rinnovo della convenzione, o va in cavalleria? Non so se per caso vi eravate parlati con la parrocchia?

**SINDACO.** Partiamo dall'inizio, da una cosa molto semplice: la disponibilità dei locali della parrocchia, per lo spostamento della scuola materna, ci ha evitato, a tutta la comunità di San Giorgio in Bosco, una spesa importantissimi in immobili prefabbricati, da installare in un'area...

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** La mia non è una polemica, era giusto per sapere.

**SINDACO.** Sì, ma siccome c'è anche il pubblico, è giusto che le cose vengano messe in chiaro tutte, perché se le prendiamo a pezzettini, magari creiamo anche un po' di confusione.

Non è che siano stati spesi centinaia di migliaia di euro; sono stati adeguati i bagni, sono state sistemate alcune cose sulla struttura, messi in condizioni i ragazzini di poter usufruire della struttura, con le norme di sicurezza previste; sono stati montati dei corrimani ad altezza dei bambini; si è fatto qualche lavoro sugli impianti; sono state sistemate le caldaie.

*(Intervento fuori microfono del consigliere Miatello)*

**SINDACO.** Va bene, cambiate le caldaie. Se vogliamo andare ad acquistare i prefabbricati e piazzarli, eri Sindaco a quel tempo lì, lo sapevi benissimo.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** L’ho firmata io la convenzione. Ho aggiunto “cambiate le caldaie”, non sistemate. Se non posso nemmeno puntualizzare.

**SINDACO.** No, no, ma può. Mamma mia, scrive valanghe di cose sui giornali e dice una valanga di cose, può parlare anche in Consiglio, ci mancherebbe altro. È suo diritto e glielo diamo tutto. Però, giustamente, le sottolineature, tipo se l’ha fatta il Revisore dei conti: lo paghiamo il Revisore dei conti, perché faccia le relazioni! E se in qualche modo aiuta l’assessore per fare il suo lavoro, lo paghiamo perché faccia il Revisore dei conti. Sono soldi pubblici, pertanto non vedo il motivo di cavillare anche sull’onere del Revisore dei conti, nel momento in cui fa una relazione.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Scusi, Sindaco, io non prendo lezioni di quello che devo dire, sia ben chiaro.

**SINDACO.** Parlo io e dopo lei prende la parola, io ho rispetto di lei.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Io ho già terminato e non rispondo neanche ad una provocazione.

**SINDACO.** Noi non siamo all’altezza di essere considerati da lei, perché è troppo grande la sua esperienza in materia.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Beh, l’ha ammesso lei in campagna elettorale.

**SINDACO.** Ci mancherebbe altro, riconosco i meriti, non ho mai polemizzato su questo e neanche lo farei, è lei che ha tirato su un muro, ma non è che questo mi cambi la vita, lei ha fatto giustamente le sue scelte e io le sto rispondendo sulla base delle...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Ma vorrei vedere, anche.

**SINDACO.** “Vorrei vedere”, quando mi dice però che lei... vuole che le legga quello che ha dichiarato ai giornali?

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** Ho qua il suo storico delle sue uscite sulla stampa.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Io non voglio fare polemiche.

**SINDACO.** Non è questione di fare polemiche. “Un passo indietro, motivato dalla volontà di lasciare spazio alle nuove generazioni, rimanere con la famiglia, soprattutto a San Giorgio in Bosco, per aiutare la Giunta a dare risposte ai suoi cittadini”.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Io non ho mai dichiarato questo.

**SINDACO.** L’ha dichiarato lei, al TG Bassano, il 13.08.2020, carissimo consigliere. Adesso non può andare proprio a rinnegare anche questo.

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** Non occorre fare le sottolineature sulle questioni, perché le questioni le conosce bene, punto. Sono questioni che ha seguito lei, insieme a noi, pertanto... sono state cambiate le caldaie, okay.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** E allora cosa ho detto!

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** No, ma sono sottolineature volte a qualcos’altro, non a fare chiarezza. Sono volte a mettere sempre un po’ di discussione, di pepe sulla discussione. Va bene, ci sta, siamo in democrazia ed è giusto.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Bene, vorrà dire che verrò meno anche in Consiglio comunale, così lei avrà...

**SINDACO.** Ma no, lei venga. Venga.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Ma ci mancherebbe che vengo...

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** No, no, la sto inventando, perché mi ha detto adesso che non vuole più venire in Consiglio comunale; io la sto invitando, venga in Consiglio comunale, perché il Consiglio comunale è l'anima del paese. Se lei ha sempre fatto...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Certo. Ho visto che dopo cinque mesi avete convocato un Consiglio comunale, proprio cinque mesi e un giorno; voglio dire, non è che possiamo venire...

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** Se lei non ascolta, non è un problema dei Consiglieri dei gruppi di maggioranza e delle persone sedute, le sto dicendo di sentire anche i comuni più vicini, quanto difficile sia lavorare. Noi facciamo Consiglio comunale laddove ci sono anche degli argomenti da trattare in Consiglio comunale, non è che lo facciamo perché dobbiamo in qualche modo soddisfare le esigenze di fare tanti consigli comunali. È questo il succo della questione.

Io finisco, dicendo che non è che va tutto in cavalleria. Sono stati fatti degli interventi puntuali, per mettere in condizioni i locali di accogliere la scuola; sono stati svuotati parti degli arredi, perché sono stati riutilizzati dall'altra parte; abbiamo lasciato qualcosa, perché giustamente il don ci ha chiesto di poterli lasciare, per continuare le attività con i bambini della scuola Pio X.

Nel rapporto con la parrocchia, andare a discutere o trattare un'eventuale revisione dei costi dell'utilizzo della sala del teatro, sinceramente lo sento un argomento un po' fuori luogo, perché, alla fine, è stato uno scambio di piaceri, ma forse il piacere più grande l'abbiamo ricevuto noi, perché ci ha evitato di assumerci dei costi molto elevati per riuscire a creare una struttura che potesse accogliere i bambini, quando abbiamo fatto l'intervento di restauro della scuola.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Volevo solo chiedere se era previsto anche il ripristino dei locali com'erano, oppure se si lasceranno così i locali. Il Comune ha finito in questo momento la collaborazione, per quello che riguarda i locali, oppure deve ripristinare i bagni com'erano per adulti, eccetera?

**SINDACO.** I bagni erano dei moduli, che sono stati messi e tolti, non è che avessimo fatto chissà quali lavori. Erano dei moduli, definiamoli prefabbricati, che sono stati installati al posto del water per l'adulto, sono stati montati questi moduli; tolti i moduli, rimessi i water per l'adulto. Non è che abbiamo demolito muri, rifatto impianti.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** È finita la collaborazione sull'immobile?

**SINDACO.** Sì, è finita. Sì, sì.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Ripeto, la mia non voleva essere una provocazione su quello che è stato fatto, era solo un input, se per caso si poteva fare un po' di più in favore del Comune, tutto qua.

**SINDACO.** È stato fatto molto di più, di quello che sembra, in favore del Comune. Se lei mi ha ascoltato, consigliere, il fatto di avere evitato di assumerci un costo, che non oso immaginare a quanto potesse ammontare, ma possiamo tranquillamente parlare di qualche centinaia e anche più forse di migliaia di euro, mi sembra che possiamo soltanto dire grazie alla parrocchia, che ci ha dato la disponibilità dei locali.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Okay, grazie. Ho altre due o tre interrogazioni.

Mi comunicano, però chiedo conferma, sulla distribuzione delle mascherine alle scuole. Ci segnalano che vengono distribuite sfuse agli alunni, anche se ciò sarebbe sconsigliato: è una scelta, dipende da qualcosa? Non so, chiedo conferma, perché mi hanno proposto oggi la questione.

**ASSESSORE FRISON.** L'ho saputa anch'io oggi questa cosa e volevo informarmi, per capire un attimo come stanno procedendo. Gli ultimi contatti che ho avuto io con la vicepresidente, mi diceva che loro stavano aspettando, ho letto tutta la polemica su Facebook, sul fatto che consegnano, non consegnano, è perché aspettavano che arrivassero tutte le mascherine in pacchetti, da non poterle aprire. Questo è quello che mi hanno riferito. Poi anch'io stamattina ho sentito questa cosa, che le distribuiscono così e mi devo informare, per capire se è vero o non è vero.

**ASSESSORE ZANON.** Anche in altri contesti, anche nel luogo dove lavoro io succede questo, perché non sempre arrivano impacchettate. E soprattutto non arrivano nei pacchetti corrispondenti al numero delle varie classi.

Personalmente io le distribuisco usando un paio di guanti, oppure invitando l'alunno, che poi deve prenderle, a prelevarle direttamente. Vengono distribuite di solito in pacchettini, almeno nella mia scuola, con una graffetta, che tiene unito il numero che è stato deciso. E i ragazzi, di solito, hanno un sacchetto dove le mettono.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Grazie della precisazione.

**CONSIGLIERE ZANON.** Però questo nella mia scuola.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Sì, è dappertutto così, infatti immaginavo e appunto ho chiesto conferma di quanto pensavamo anche noi.

Un'altra cosa, questione via Dante. È una questione un po' spinosa da un po' di tempo. Abbiamo visto che sono stati installati i divieti di transito dei camion e ci troviamo d'accordo con le decisioni prese dalla Giunta, però purtroppo i camion continuano a circolare, anche se ci sono dei divieti ben presenti e ben visibili.

Siccome c'è stato riferito anche di alcune minacce, che hanno subito alcuni cittadini della via e della zona, volevamo sapere se anche il Sindaco era a conoscenza di questo, immagino di sì, e se c'erano altre novità in merito alla questione?

Sempre su via Dante, abbiamo visto che la canalina, che è presente sulla strada, continua a rompersi e abbiamo visto che manca anche il dosso adesso, il dissuasore di velocità. Volevamo sapere se c'erano delle tempistiche per riparare, se si può fare qualcosa in più per bloccare questi camion. Grazie.

**SINDACO.** Allora, come avete visto la questione di via Dante è stata presa in mano dall'Amministrazione, in particolar modo dal sottoscritto; è stato istituito il divieto di transito ai camion, però c'è un problema di fondo, che è un problema di carattere viario, molto serio e non di facile soluzione.

Laddove, nel lontano 2012, al momento della firma della convenzione, si era prevista l'uscita dei camion su via Terraglione, mai poi realizzata la cosa, ci ritroviamo oggi ad avere un problema

che sicuramente anche allora l'Amministrazione aveva visto. E come si ricorda bene, consigliere, anche lei faceva parte di quella Amministrazione...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Sì, ero Sindaco.

**SINDACO.** Io sto parlando con il consigliere, non sto parlando con lei, non stiamo facendo processi qui, non siamo abituati a fare i processi noi, stiamo soltanto discutendo su una evidente problematica, consigliere.

Allora, dal momento che è stato istituito il senso unico su via Dante, si è venuto poi a creare un qualcosa su via Terraglione, ed è un problema molto serio, perché via Terraglione è poco più di una stradina asfaltata, di dimensioni non adeguate al transito dei camion. Se andate a vedere via Terraglione, presenta già grosse problematiche, perché le banchine sono già cedute; c'è un problema di banchina lungo la roggia, molto serio, che sta già prendendo in mano il Consorzio, per fare un intervento molto più massiccio. E c'è un problema di carattere probabilmente tecnico, definiamolo così: via Terraglione non può sopportare il passaggio di quei mezzi.

È diventato anche un problema non solo via Terraglione ma anche l'innesto da via Chiesa, o via Lobia, o via Sant'Antonio su via Terraglione, perché quando i camion devono entrare su via Terraglione, devono invadere completamente la corsia sulla sinistra, con il problema che poi uno, magari sbadatamente, continui a viaggiare e si ritrova sotto le ruote del camion. Fino ad ora non è successo niente di grave, ma è successo un episodio.

La ditta ci ha fatte presenti tutte queste problematiche; noi stessi abbiamo fatto una prova questa mattina, gli Uffici non sono presenti questa sera ma vi relazioneranno quanto prima sulla prova fatta questa mattina: purtroppo via Terraglione non riesce a sopportare il traffico dei mezzi pesanti, o quel tipo di mezzo pesante.

Detto questo, noi stiamo facendo tutto il possibile per distribuire il transito dei camion su tutte le strade percorribili, per arrivare alla ditta in questione. Logicamente questo è un problema degli sportelli unici, questo è il problema dei cambiamenti delle zone improprie. Il Veneto lo conosce bene questo problema di San Giorgio in Bosco, tutto il Veneto lo conosce. Ma siccome le Amministrazioni fanno gli Sportelli unici, perché arrivano i cosiddetti soldini e la legge c'è, noi possiamo solo prendere atto dei problemi che noi ci ritroviamo da risolvere.

Quale sarà la soluzione? Non lo so.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Okay, quindi state valutando diverse opzioni, diciamo?

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Per il completamento di via Terraglione?

**SINDACO.** Bisognerebbe trovare i fondi per poter fare una cosa del genere, stiamo valutando anche questo, però è un costo non indifferente. Li spendiamo tutti i soldini che abbiamo incamerato.

**CONSIGLIERE LORENZETTO.** Ma ad esempio il punto tra via Dante e via Valli, che per i camion è terribile, perché se ne incroci uno...

**SINDACO.** Ma anche l'innesto da via Chiesa, questo è ancora peggio, considerando che è una strada di alta percorrenza, lì può esserci anche qualche incidente molto grave. Già adesso la situazione è così.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Nel 2012 la ditta Rocco aveva ics camion.

**SINDACO.** Ma cosa c'entra?

**CONSIGLIERE MIATELLO.** La famosa convenzione, che è stata fatta nel 2012, mi sembra, è perché c'era tutta una serie di prescrizioni e non potrebbe avere più di ics metri cubi a deposito, i camion... c'è tutta una serie di prescrizioni, che vanno ben oltre solo la problematica della viabilità. Punto, e chiudo qua. Non ho più niente da dire.

Nel 2012 c'era una situazione, adesso ce n'è un'altra, perché? Perché nel frattempo l'azienda si è ingrandita, non solo diciamo dal punto di vista del capannone, che è rimasto quello che era, e che purtroppo va a pesare sulla viabilità. Nel 2012, quando è stata fatta la convenzione, c'era un altro tipo di relazione, dal punto di vista della viabilità fatta dall'allora comandante Bergamin, che è stata approvata in Consiglio comunale.

Adesso sicuramente esiste il problema, nessuno lo nega, è sempre esistito, però adesso, evidentemente, c'è stata tutta una serie di proteste, legittime, ci mancherebbe altro, ma adesso bisogna trovare la soluzione. Però è anche vero che a monte di tutto questo discorso della viabilità c'è anche una serie di prescrizioni, che dovrebbero essere attuate.

Punto, non ho altro da dire.

**SINDACO.** Giustissima la sua osservazione, ma le prescrizioni, che sono lì dal 2012, c'erano nel 2013, nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017, nel 2018, nel 2019.

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** Questa Giunta ha fatto quello che poteva, un divieto di transito. Non ci sono però le condizioni tecniche di aree per...

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Vorrei ricordare che questi hanno una S.n.c., una S.r.l., hanno un'altra azienda ancora. La convenzione l'abbiamo fatta sul...

**SINDACO.** Ma scusi, consigliere, porca miseria, lei continua a dire no con la testa. Vuole ascoltare anche quello che...

No, no. Non è no, è sì.

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Vorrei ricordare che l'Amministrazione più volte ha fatto presente il discorso, ma non è che...

*(Sovrapposizione degli interventi)*

**SINDACO.** Il discorso è che i camion non è che li hanno comprati nel 2019 o nel maggio 2020 o nell'ottobre 2020, i camion c'erano anche nel 2019 e non ho visto nessuno che si sia stracciato le vesti per risolvere il problema, nel 2019! Non ho visto nessuno che ha preso questa situazione e l'ha portata ai cittadini per leggerla; adesso con il nuovo Sindaco le cose escono, vengono portate ai cittadini perché vengano lette, ma giustamente, ben venga che venga fatta una cosa del genere, però stranamente adesso!

Va bene, coincidenza. La vita. Le fortune della vita. Io ho fatto quello che dovevo fare, sulla base delle relazioni presentatemi dagli Uffici.

Adesso c'è un problema? Sì, enorme. Vediamo di risolverlo. Ma per risolverlo ci vogliono i soldi, come dicono. Adesso troveremo modo di destinare le risorse, che potevano essere investite in altre cose, per risolvere il problema della viabilità su via Dante.

Il ripristino del dosso sarà fatto quanto prima, lo facciamo.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Volevo chiedere: in via Chiesa, a Lobia, ci segnalano che è stato tolto il paletto per i necrologi; volevamo sapere se è una cosa momentanea?

**SINDACO.** Sì. Non so, qui stiamo diventando tutti un po' pigri, io per primo forse sto diventando più pigro dei pigri, però percorrere via Roma contromano, per andare a leggere il necrologio, io francamente non riesco più a capire che cosa cavolo passa per la testa della gente.

E vi dirò di più: sarò costretto a toglierne anche qualche altro di necrologio, perché ho visto che succede la stessa cosa in altro posto.

Io capisco che ormai non abbiamo più questa ansia di scendere dalla macchina, o non c'è più il tempo di scendere dalla macchina, ma non è possibile una cosa del genere. Io non sto dicendo una cosa così banale o irrealista, perché potete vedere anche voi come ci comportiamo. Faccio un discorso generale, non punto il dito contro nessuno, ma è una cosa a dir poco assurda. Io non riesco più a capirci niente, datemi voi una spiegazione.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Quindi non verrà rimesso davanti alla scuola, alla ex scuola?

**SINDACO.** No.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Noi abbiamo finito le interrogazioni, volevo solo fare una precisazione di carattere personale, perché il nostro gruppo è un gruppo con anime pluraliste, diciamo; visto che sono passate le elezioni regionali e che la maggior parte di questo Consiglio ha vinto le elezioni regionali, potevamo forse avere la possibilità di avere un consigliere regionale qui a San Giorgio, abbiamo preso atto della rinuncia del consigliere Miatello, poteva forse essere un'occasione anche per il nostro territorio.

Speriamo che i consiglieri eletti, sia da una parte che dall'altra, della provincia di Padova possano portare dei benefici anche per la nostra comunità di San Giorgio in Bosco.

Ho finito, grazie.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Ringrazio il consigliere Zanfardin, forse è l'unico che si è premurato di dire una cosa del genere. Comunque è stata una scelta personale, dettata da vari motivi. Ti ringrazio per questa precisazione che hai fatto. Si chiude qui l'argomento e non voglio assolutamente dire quello che penso in tutta questa questione.

Chiedo un'interpellanza a riguardo della PAO; chiedo se c'è un aggiornamento sulla vicenda, sui risvolti amministrativi, per i versamenti da parte del signor Nardello, come stabilito dalla sentenza. Spero che stasera magari il Sindaco dica una versione che sia diciamo univoca, perché l'altra volta avete dato due versioni. C'è la registrazione.

**SINDACO.** Che versioni abbiamo dato l'altra volta? Lei parlava dei soldi che hanno versato e poi ha fatto accenno a un'altra cifra, che erano i pignoramenti, su cui le ha risposto il Segretario. Non abbiamo dato nessuna...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Uno diceva che erano arrivati, l'altro diceva che...

**SINDACO.** Ma io mi riferivo ai soldi che aveva versato, la prima trince di soldi che aveva versato. Lei faceva riferimento ad un altro importo.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** C'è la registrazione, vada a riascoltarla.

**SINDACO.** Ha la registrazione, che la ascoltiamo qui tutti insieme?

**SEGRETARIO COMUNALE, dott.ssa Antonucci.** Ho sbagliato io. Mi sono confusa io.

**SINDACO.** Ha guardato me, allora mi sono sentito accusato. Chiedo scusa, ho capito male.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Non c'è problema.

**SINDACO.** Faccio anch'io come lei, consigliere. Siamo vecchi ormai di politica, sono vent'anni anch'io e qualche volta sbaglio, come sbagliano tutte le persone. Mi ha guardato e mi sono un attimo sentito in dovere di darle una risposta.

La risposta gliela darà il Segretario, nel merito. Per me non è una questione politica, zero.

**SEGRETARIO COMUNALE, dott.ssa Antonucci.** Io mi sono confusa l'altra volta. Inizialmente ho detto che erano entrati dei soldi, invece no. Sono sempre gli stessi soldi, dopodiché non è entrato più niente. Quello che è stato fatto, invece, è che c'era in corso un pignoramento; il pignoramento era stato sospeso dal Giudice, invece adesso il Giudice ha deciso e ha dato seguito a un pignoramento di questi ulteriori 470.000 euro, che però non sono entrati nelle casse dell'Ente.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** E quindi, ad oggi, questa è la situazione. Non c'è nessuna trattativa con l'avvocato, per addivenire a una soluzione con una trance unica?

Lei sta seguendo la questione.

**SEGRETARIO COMUNALE, dott.ssa Antonucci.** Allora, il nostro avvocato ha praticamente proposto, accogliendo le richieste della ditta, una trattazione, che però adesso è in corso di valutazione, che comporta solo una valutazione...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Nostra?

**SINDACO.** No, non comporta nessuna valutazione nostra. Che adesso entriamo nel merito anche di questo. Sarebbe, a dir poco, paradossale. Corte dei conti e la Regione, sono cose loro.

**SEGRETARIO COMUNALE, dott.ssa Antonucci.** Naturalmente voi sapete meglio di me che i soldi sono quelli della Regione, che sono serviti per la bonifica. Quando la Regione ha trasferito queste risorse al Comune, questi decreti dirigenziali della Regione prevedono che il Comune recuperi i soldi e li restituisca. Il Comune di San Giorgio in Bosco, nel corso di tutti questi anni, ha intentato veramente una mole notevole di cause, davanti a più ordini di magistratura, cioè davanti alla Magistratura penale, davanti alla Magistratura amministrativa, cioè il TAR, lì in realtà è la ditta che l'ha chiamato in causa, e poi davanti alla Magistratura civile. È questa la causa più importante che adesso è in corso, perché da parte della Magistratura civile si devono recuperare i soldi con cui è stata fatta la bonifica.

Il Comune ha fatto il primo grado di giudizio, che gli è stato favorevole; un secondo grado di giudizio, che gli è stato favorevole. Nel contempo, però, il Comune ha avviato tutta una serie... il Comune, ovviamente l'avvocato, però l'Amministrazione si è determinata con tutta una serie di azioni esecutive, per recuperare il credito, per recuperare questi soldi, che sono tanti soldi. Di questi

soldi fanno parte tutta una serie di voci e il grosso è, senz'altro, il rimborso alla Regione, dei soldi della bonifica; una minima parte, cioè minima rispetto alla cifra, ma comunque sono soldi importanti, è nostra e va a ristorare il danno immagine e il tempo del dipendente, cioè il tempo che il Comune ha dovuto impiegare per risolvere la causa. Poi, certo, ci sono anche le spese legali, ma quelle fanno parte di altre voci.

Ora, che succede? Noi, la parte nostra, naturalmente, l'avremmo introitata e rimane tutta la parte della Regione. Adesso il Comune, unitamente alla Regione, deve fare un discorso di soccombenza, perché potrebbe ancora essere intentato un ricorso in Cassazione. Quello che l'avvocato ci diceva di valutare è che nell'aria c'è il rischio del ricorso in Cassazione, che si possa ammettere, e questo diciamo è un rischio che c'è. Quello su cui mi sembra che l'avvocato abbia più insistito, però, ripeto, questi sono aspetti che si devono un attimo valutare, perché anche per noi è un argomento che non va preso alla leggera, quindi non vorrei dire inesattezze, perché sarebbero fuori campo e quindi vi prego, perché mi sento anche un po' presa alla sprovvista.

Quello che mi sembra di capire che più preoccupi il legale è la capacità di riportare i soldi a casa, perché questo pignoramento, di 470.000 euro, è difficilmente realizzabile.

La paura è: uno, il rischio della Cassazione; due, la difficoltà che c'è adesso di realizzazione, che in proiezione potrà solo peggiorare, perché il ricorso in Cassazione l'avvocato dice che può durare anche tre, quattro anni. In questi tre, quattro anni, la situazione può ancora peggiorare, per cui rischiamo di rimanere con niente in mano.

Chiaramente noi, in questo momento, come posso dire, siamo, da un punto di vista giuridico non è corretto, però dal punto di vista fattuale noi siamo il braccio armato di un altro ente, perché noi stiamo recuperando i soldi di un altro ente. E anche l'altro ente può fare la valutazione di avere eventualmente tutto... non tutto, quasi tutto e subito, piuttosto che avere una vittoria di Pirro, nel senso che tra cinque anni ci sia il diritto a tutta la cifra, però ne portiamo a casa meno.

Questa è un po' la questione. Anche perché difficilmente questi soldi si riportano a casa, quindi veramente è un lavoro che l'Amministrazione ha fatto, certo doverosamente ha fatto, però con una certa costanza, con tutti sacrifici anche economici. Ripeto, per sommi capi questa è la questione, poi chiaramente va valutata bene, perché, come giustamente ha detto lei, sono soldi pubblici e quindi tutto va, in un modo o nell'altro, ponderato bene. Certo, dell'avvocato io mi fido, perché in altre circostanze, in maniera categorica, ha precluso altre proposte, per cui non sono cose che si fanno a cuor leggero.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Questi soldi sono di un fondo di rotazione, giusto, che la Regione ci ha anticipato per fare la bonifica, quindi il Comune, comunque, è parte in causa nel recupero dei soldi.

**SEGRETARIO COMUNALE, *dott.ssa Antonucci.*** No, noi siamo l'unica parte in causa.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** È questo che voglio sottolineare. E quando si tratterà di decidere, comunque siamo parte in causa.

**SEGRETARIO COMUNALE, *dott.ssa Antonucci.*** Noi siamo la parte in causa, nel senso che attore convenuto sono il Comune e la ditta...

**CONSIGLIERE MIATELLO.** Anche perché, se non vado errato, più volte mi hanno detto che la Regione potrebbe anche chiederceli indietro, i soldi. Tanto per essere precisi sulla questione.

**SEGRETARIO COMUNALE, *dott.ssa Antonucci.*** Sì, sì, certo.

**CONSIGLIERE MIATELLO.** E quindi dobbiamo andare fino in fondo, nel vero senso della parola, secondo me. E l'avvocato Verzotto certamente è cosciente che non ci troviamo di fronte a degli sprovveduti, però è anche vero che questa storia parte dal 1995: c'è gente che ci ha messo la faccia, che ha preso delle querele, il sottoscritto, l'ex sindaco Villanova, eccetera.

E io, proprio in virtù del fatto che ci ho pagato di persona, e anche materialmente, economicamente, per pagare l'avvocato, è anche per questo che ci tengo particolarmente. Anche perché non è che questi imprenditori hanno fatto il bene del Comune, hanno lasciato veramente... hanno lasciato quello che poi sappiamo tutti. A maggior ragione, quindi, penso che quando si tratterà di decidere, deve essere certamente la Giunta, ma anche coinvolto il Consiglio, sulla questione, perché questa non è una questione di secondo grado, è una questione di primo grado, anche per l'immagine del Comune di San Giorgio in Bosco, perché, torno a ripetere, si parte dal 1995. C'è gente che ci ha messo la faccia e ha pagato anche in proprio.

**ASSESSORE ZANON.** Diciamo che ce lo ricordiamo bene. Tutti.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Volevo chiedere, dottoressa, come mai il nostro avvocato è comunque occupato con un eventuale ricorso in Cassazione? Cioè, dopo che abbiamo vinto praticamente due gradi di giudizio...

**SINDACO.** Perché siamo in Italia, non c'entra niente.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Io pensavo avesse degli elementi un po'...

**SEGRETARIO COMUNALE, *dott.ssa Antonucci.*** Adesso non mi dilungo sugli aspetti tecnici, perché poi ci sono anche delle strategie delle due parti. Diciamo che la Cassazione ha certamente un margine limitato nel decidere tutte le cause.

Adesso io, chiaramente, non posso dire, perché sennò avrei fatto l'avvocato, i punti di debolezza e i punti di forza di un ricorso in Cassazione, fanno parte di una strategia processuale. È certo che, se volete maggiori informazioni, potete venire nel mio ufficio, allora vi spiego meglio.

Quello che però è uno dei rischi è la difficoltà di realizzare, cioè di riscuotere.

**CONSIGLIERE ZANFARDIN.** Ultima cosa, e poi mi taccio. Volevo chiedere in merito al contributo regionale sull'Acqua Vera, ci sono novità?

**SINDACO.** Intanto aspettiamo che la Regione faccia la Giunta e poi vedremo, ne dobbiamo parlare; vedremo chi è il nostro interlocutore per la questione, aspettiamo con ansia.

**PRESIDENTE.** Se non ci sono più interrogazioni, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale. Grazie e buonasera a tutti.

*La seduta termina alle ore 22:00*